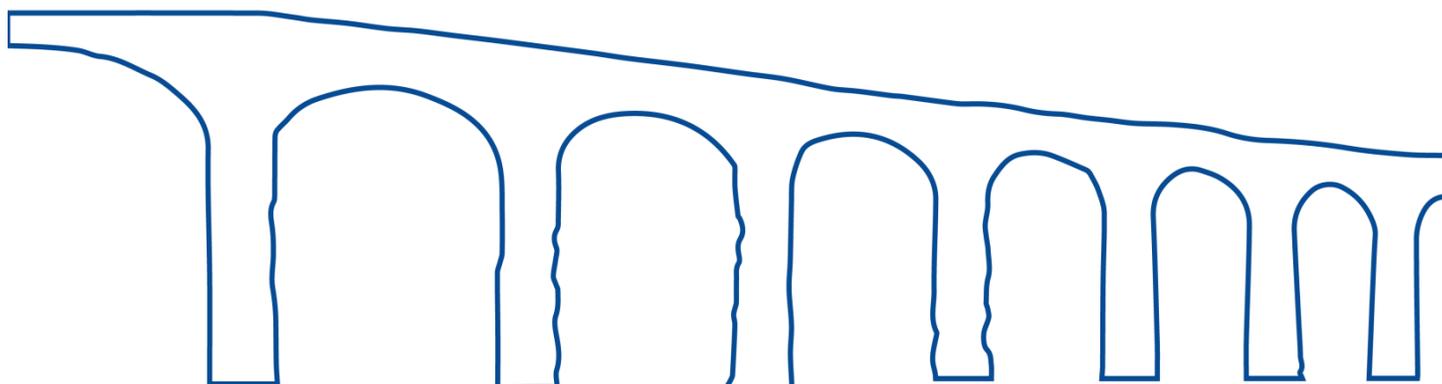


Manuale di Aeroporto

Aeroporto G.B. Pastine - Ciampino

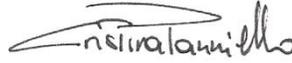
PE.S15.GEN01 DISPOSIZIONI DI SAFETY

VOLUME 1 – DISPOSIZIONI GENERALI



VOLUME 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

APPROVAZIONE:

PER APPROVAZIONE	ACCOUNTABLE MANAGER	Ivan Bassato 
PER APPROVAZIONE	SAFETY & COMPLIANCE MONITORING MANAGER	Cristina Panniello 
Rev. N:	1	
Data Emissione	30/06/2021	
Data Effettività	01/07/2021	

REGISTRO REVISIONI

Revisione	Data	Sezione e Capitolo revisionati	Descrizione della revisione
0	29/11/2019	Intero documento	Prima emissione
1	30/06/2021	1.9 Training	Allineamento con Emendamento Reg (EU) 2020/2148

INDICE

VOLUME 1 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
1.1 OGGETTO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO	4
1.2 DISPOSIZIONI DI SAFETY STRAORDINARIE	6
1.3 MODALITÀ DI GESTIONE DEL DOCUMENTO.....	7
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI.....	9
1.5 OBBLIGHI E DIVIETI GENERALI	11
1.6 OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE	12
1.7 COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA O SITUAZIONI ANOMALE.....	16
1.8 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL GESTORE	17
1.9 TRAINING	19
1.10 COMUNICAZIONI DI SAFETY	20

VOLUME 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 OGGETTO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO

- 1.1.1 Il presente Documento è stato predisposto per l'aeroporto di Ciampino da Aeroporti di Roma S.p.A., di seguito denominata ADR, in qualità di Gestore aeroportuale e, pertanto, responsabile del funzionamento sicuro dell'Aeroporto, ai sensi del Regolamento (UE) 1139/2018 e smi del Parlamento Europeo, e al Regolamento (UE) n.139/14 della Commissione e smi. Le prescrizioni contenute nel presente Documento sono state definite, con il contributo di altri soggetti responsabili per le parti di competenza, ai sensi della regolamentazione vigente ed approvate da ENAC
- 1.1.2 L'idoneità di ADR, in qualità di Gestore aeroportuale, a espletare le attività di cui al Regolamento UE 139/14, nel rispetto degli standard tecnici di sicurezza, è attestata dalla certificazione rilasciata da ENAC.
- 1.1.3 Il presente Documento è un allegato del Manuale di Aeroporto, documento di certificazione approvato da ENAC.
- 1.1.4 Il presente Documento contiene la raccolta di criteri, regole e disposizioni per il funzionamento sicuro dello scalo di Ciampino.
- 1.1.5 Il presente Documento illustra, pertanto, le regole, predisposte dal Gestore aeroportuale, per assicurare che le attività aeroportuali siano svolte nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in materia di sicurezza delle operazioni degli aeromobili di seguito definita Safety, ai sensi del Regolamento UE 139/14.
- 1.1.6 Il presente Documento non riporta le regole e disposizioni relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro che rimangono in capo ai Datori di Lavoro di ciascun Ente e Organizzazione ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
- 1.1.7 Tutti i soggetti che svolgono le proprie attività sullo scalo di Ciampino sono tenuti al rispetto delle disposizioni del presente Documento e saranno soggetti alle misure previste in caso di inosservanza o inadempimento.
- 1.1.8 Prestatori ed Autoproduttori di servizi di assistenza a terra di cui all'All.to A del d.LGS 18/99 sono tenuti a rispettare il presente documento E-15 Disposizioni di Safety (Vol. 1-6), quale condizione necessaria per lo svolgimento delle attività aeroportuali, nell'ambito della procedura di inizio attività di cui al regolamento per la certificazione di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra e relative circolari attuative.

- 1.1.9 Tutti i soggetti che operano nell'Aeroporto di Ciampino dovranno assicurare la conoscenza dei contenuti del presente Documento da parte dei rispettivi dipendenti, assicurando che ognuno di essi svolga le mansioni per le quali è stato formato e certificato.

1.2 DISPOSIZIONI DI SAFETY STRAORDINARIE

- 1.2.1 Le modifiche al presente Documento saranno trasmesse con le stesse modalità previste per gli aggiornamenti del Manuale di Aeroporto.
- 1.2.2 L'introduzione di disposizioni di Safety Straordinarie a titolo transitorio o di urgenza saranno trasmesse tramite comunicazione da uno dei Responsabili di funzione ADR e successivamente integrate nel presente Documento come definito al seguente punto.
- 1.2.3 In virtù dei ruoli identificati dal Regolamento UE 139/2014, le funzioni titolate a dare disposizioni di Safety in Airside di cui si richiede immediata applicazione a salvaguardia della Safety delle operazioni degli aeromobili, sono riportate nella tabella che segue:

Funzione	Ambito di competenza
Accountable Manager	Operazioni e Manutenzione
Post Holder Area di Movimento	Operazioni Airside e Pronto Soccorso
Post Holder area manutenzione infrastrutture e sistemi	Manutenzione e utilizzo degli equipaggiamenti
Safety & Compliance Manager	<i>Safety Directive</i> dell'autorità nazionale ENAC o della Autorità investigativa nazionale.

- 1.2.4 La disposizione di Safety straordinaria è da considerarsi un documento prescrittivo parte integrante del presente Documento.

1.3 MODALITÀ DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

- 1.3.1 L'Accountable Manager è responsabile dell'approvazione del presente Documento.
- 1.3.2 ADR, in funzione delle responsabilità attribuitegli dal Regolamento UE 139/14, redige i contenuti del presente Documento in ottemperanza alla normativa di riferimento e agli esiti del processo di gestione dei rischi sullo scalo.
- 1.3.3 Il Gestore aeroportuale si coordina con l'autorità competente per garantire che le informazioni pertinenti per la sicurezza degli aeromobili, contenute nel presente Documento, siano pubblicate.
- 1.3.4 ADR, in funzione delle responsabilità attribuitegli dal Regolamento UE 139/14 aggiorna il presente Documento a seguito:
- di variazione della normativa di riferimento vigente,
 - delle modifiche necessarie a seguito del risk management
 - nonché, di qualsiasi altra variazione contingente che ne comporti il necessario adeguamento secondo quanto previsto dalle procedure del Manuale di Aeroporto.
- 1.3.5 ADR monitora l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Documento attraverso i processi descritti nel Manuale di Aeroporto.
- 1.3.6 Le istruzioni tecniche e gli allegati potranno essere modificati da ADR, ove necessario, a fronte di variazioni di natura tecnica, nuove realizzazioni o variazioni organizzative e di recapiti, con contestuale notifica ai destinatari del Documento.
- 1.3.7 Tutte le modifiche e le parti inserite ex novo, sono evidenziate con una barra laterale come quella che accompagna questa parte di testo.
- 1.3.8 Tutte le modifiche temporanee sono evidenziate con una doppia barra laterale rossa come quella che accompagna questa parte di testo.
- 1.3.9 Le parti rimosse sono indicate con il testo barrato: ~~Abcdefg~~.
- 1.3.10 Le parti aggiunte sono evidenziate in blu: **Abcdefg**.
- 1.3.11 Il presente documento è inviato alla lista di distribuzione del Manuale di Aeroporto, trattandosi di un suo allegato.
- 1.3.12 La versione aggiornata del presente Documento è pubblicata sul sito intranet aziendale per i dipendenti Aeroporti di Roma S.p.A.

- 1.3.13 La versione aggiornata del presente Documento è pubblicata sul sito internet <http://www.adr.it/bsn-disposizioni-e-procedure-ciampino> per tutti gli altri utenti.
- 1.3.14 Copia del presente Documento firmato è archiviato, insieme alle restanti parti del Manuale di Aeroporto, presso il Record Keeper del Safety & Compliance Monitoring Manager e la copia elettronica in PDF dell'ultima versione è archiviata nel server aziendale.

1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

1.4.1 Normativa internazionale e nazionale

- Regolamento UE 1139/2018 e smi;
- Regolamento UE 996/2010 e smi;
- Regolamento UE 139/2014 e smi;
- Regolamento UE 376/14 e smi
- Regio Decreto 327 del 30 marzo 1942 e successive modifiche e integrazioni – Codice della Navigazione e smi;
- ENAC – Circolare APT e Circolare GEN
- ICAO - Annesso 14, vol. 1, cap. 9 - Ed. 5 del 2009, em. 10B del 18 ottobre 2010 e smi;
- D.lgs. 66 del 25 febbraio 1999 - Istituzione dell'Agencia Nazionale per la Sicurezza del Volo e modifiche al Codice della Navigazione;
- D.lgs. 96 del 9 maggio 2005 - Revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione e smi;
- CAA: CAP 642 - Airside Safety Management

1.4.2 Oltre alla regolamentazione internazionale e nazionale sopra riportata, presso lo scalo di Ciampino, sono da considerarsi documenti dispositivi ovvero documenti i cui contenuti sono da considerarsi obblighi di legge:

- Il Manuale di Aeroporto;
- Il Regolamento di Scalo;
- Ordinanze emesse dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile;
- Disposizioni di Safety emesse dal Gestore Aeroportuale.

1.4.3 Tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, le proprie attività sullo scalo di Ciampino sono tenuti al rispetto dei documenti di cui all'articolo precedente e saranno soggetti alle misure specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

1.4.4 Ordinanza ENAC

Atto normativo avente valore di legge, emesso dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile per disciplinare i vari aspetti dell'attività aeroportuale sullo scalo di riferimento. Ha validità solo presso lo scalo in cui viene emessa.

1.4.5 Manuale di Aeroporto

Documento redatto in conformità ai requisiti del Reg. (CE) n. 1139/2018 e corrispondenti Implementing Rules contenute nel Reg. UE 139/14, Part-ADR.OR e Part-ADR.OPS. Esso contiene le procedure da osservare al fine di non cagionare danni agli aeromobili e/o ai suoi occupanti nelle aree contraddistinte dal movimento degli aeromobili o ad esse limitrofe.

Il documento contiene, pertanto, tutte le procedure da applicare:

- per l'utilizzo sicuro delle infrastrutture che possono cagionare danni agli aeromobili ed ai suoi occupanti;
- per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni in Airside;
- per lo svolgimento sicuro delle attività di manutenzione delle infrastrutture e sistemi che asservono le infrastrutture di volo.

Le Società che svolgono le proprie attività in Airside in virtù delle leggi nazionali o per conto del Gestore, tramite contratti di appalto e /o Società partecipate di ADR, saranno soggette ad audit periodici da parte del Safety & Compliance Monitoring Management, al fine di verificare la rispondenza delle attività a quanto disciplinato nel Manuale di Aeroporto.

1.4.6 Regolamento di Scalo

Il Regolamento di Scalo contiene la raccolta di criteri, regole e procedure operative che governano l'attivazione e l'esecuzione dei processi correlati alle attività aeroportuali, predisposti dal Gestore Aeroportuale e da ENAV, per le zone ed attività di propria competenza, in conformità alle normative nazionali ed internazionali vigenti, ed è adottato dall'ENAC. All'interno del documento, per le disposizioni da osservare, al fine di mantenere i livelli di sicurezza operativa sullo scalo di Ciampino, si rimanda al Manuale di Aeroporto, che ne diviene parte integrante dedicata alle procedure da mettere in atto a salvaguardia della sicurezza delle operazioni.

1.4.7 Disposizioni di Safety straordinarie

Sono disposizioni da applicare immediatamente a salvaguardia della sicurezza delle operazioni di cui al Regolamento UE 139/14. Qualora temporanee, devono avere una data di inizio e fine applicazione, qualora permanenti, saranno recepite all'interno delle procedure di cui al Manuale di Aeroporto Parte E. Il facsimile delle disposizioni di Safety è pubblicato nell'Allegato 1 al presente Documento.

1.5 OBBLIGHI E DIVIETI GENERALI

- 1.5.1 È fatto obbligo ad ogni responsabile delle società operanti presso l'aeroporto di Ciampino di divulgare il Manuale di Aeroporto (comprensivo del presente documento) all'interno della propria organizzazione, informando e formando il personale alle proprie dipendenze circa i contenuti e gli obblighi attuativi, nonché distribuirla alle proprie contracted activities per pronto riferimento.
- 1.5.2 Tutti i soggetti pubblici e privati che operano in Airside, a qualsiasi titolo, hanno la responsabilità di contribuire al mantenimento della sicurezza delle operazioni degli aeromobili e dei loro occupanti, osservando le prescrizioni del presente Documento, e quella della normativa di settore, nonché quelle della normativa nazionale ed internazionale vigente per il proprio settore di competenza.
- 1.5.3 Poiché gli aspetti di tutela della sicurezza operativa (Airside Safety) costituiscono parte integrante delle conoscenze necessarie per operare in Airside, il rilascio della tessera aeroportuale per l'accesso in Airside è subordinato al conseguimento dell'attestato di esecuzione del corso Airside Safety.

1.6 OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE

Oltre agli obblighi previsti dalla regolamentazione europea in materia di segnalazioni obbligatorie alle Autorità Aeronautiche, si devono attuare le disposizioni di cui agli articoli successivi.

COMUNICAZIONE IMMEDIATA DI UN EVENTO/CONDIZIONE

1.6.1 Per comunicazione immediata di un evento/condizione, si intende la chiamata immediata alla funzione indicata al fine di richiedere il suo intervento in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di mantenimento dei requisiti operativi e di Safety dello scalo.

1.6.2 La tabella che segue riporta i contatti di emergenza la cui conoscenza è necessaria al fine di adempiere agli obblighi di segnalazione per lo scalo di Ciampino anche in riferimento all'attivazione del PEA - Piano di Emergenza Aeroportuale:

Funzione	Telefono/Cel
ADR-SOC	06 6595 9393
Contact Center ADR	06 6595 3434
CEA ADR	06 6595 9370
Vigili del Fuoco	06 6595 9999
Polizia di Stato	06 6595 9444
Pronto Soccorso Aeroportuale ADR	06 6595 9350

1.6.3 È fatto obbligo a ogni Società esercente ed a ogni operatore aeroportuale comunicare tempestivamente a CEA-ADR al momento dell'accadimento, ogni evento di danneggiamento o di pericolo in Airside che interessi:

- Aeromobili in sosta o in fase di rullaggio;
- Veicoli, rimorchi e attrezzature;

- Infrastrutture, impianti ed equipaggiamenti.

1.6.4 Chiunque identifichi una situazione di emergenza ha l'obbligo di comunicarlo tempestivamente al CEA-ADR. Qualora la situazione di emergenza metta a repentaglio la vita umana si potranno contattare direttamente i soggetti deputati all'intervento di emergenza (Vigili del Fuoco e Pronto Soccorso Aeroportuale ADR)

1.6.5 La descrizione dell'emergenza dovrà contenere:

- **Emergenza sanitaria:** il luogo dell'evento (la comunicazione di qualsiasi punto di riferimento può supportare i soccorritori nella tempestiva identificazione del luogo dell'evento; persone eventualmente coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza assente o presente, respiro assente o presente, cute rosea, cianotica, pallida); descrizione della situazione di pericolo imminente e /o potenziale;
- **Incidente fra veicoli:** il luogo dell'evento (la comunicazione di qualsiasi punto di riferimento può supportare i soccorritori nella tempestiva identificazione del luogo dell'evento; persone coinvolte e le loro condizioni; mezzi coinvolti; descrizione della situazione di pericolo imminente e /o potenziale (presenza di fumo o fiamme, ostruzione parziale o totale di una via di rullaggio o di una piazzola aeromobili).
- **Altri eventi di emergenza:** il luogo dell'evento (la comunicazione di qualsiasi punto di riferimento può supportare i soccorritori nella tempestiva identificazione del luogo dell'evento; persone eventualmente coinvolte e le loro condizioni; mezzi coinvolti; descrizione della situazione di pericolo imminente e /o potenziale (presenza di fumo o fiamme, ostruzione parziale o totale di una via di rullaggio o di una piazzola aeromobili).

Colui che effettua la chiamata, deve fornire il numero di telefono per permettere di essere eventualmente ricontattato.

1.6.6 In caso di sversamento di liquidi da mezzi e/o aeromobile, allertare immediatamente il CEA-ADR; nel caso di sversamento carburante, durante il rifornimento di un aeromobile, seguire quanto specificato nel Volume 3 del presente Documento, rifornimento carburante aeromobili.

In caso di malfunzionamento e/o identificazione di irregolarità negli impianti ed equipaggiamenti di piazzola contattare immediatamente:

- il CEA-ADR per le verifiche del caso ed eventuale richiesta di supporto da parte di ADR/SOC e/o assegnazione di altro stand e penalizzazione dello stand interessato, nel caso di ERA/ASA/NPA occupate da mezzi prima dell'ingresso aeromobili.
- il Contact Center ADR per il ripristino dell'impianto.

- 1.6.7 In caso di malfunzionamento e/o identificazione di irregolarità negli altri impianti ed equipaggiamenti che non compromettano le operazioni degli aeromobili in piazzola, contattare immediatamente il Contact Center ADR.
- 1.6.8 Qualsiasi anomalia riscontrata dal Vettore/Prestatore/Autoprodotto in relazione all'utilizzo delle piazzole dovrà essere immediatamente comunicata al CEA-ADR.
- 1.6.9 In caso di anomalie relative ai cantieri presenti in Area di Movimento, la Ditta esecutrice, direttamente, o attraverso il Responsabile del Procedimento/Direzione Lavori, dovrà contattare immediatamente ADR/SOC. Le ditte esecutrici dei lavori hanno, altresì, l'obbligo di segnalare immediatamente qualsiasi danneggiamento di infrastrutture esistenti (impianti elettrici, idrici, fibra ottica, ecc.) all'interno dell'area di cantiere, secondo quanto specificato al Volume 4 del presente Documento, gestione dei cantieri e lavori in Airside.
- 1.6.10 Qualunque avaria al mezzo deve essere prontamente segnalata dal conducente alla società di appartenenza, al fine di attivare il processo di riparazione. In caso di malfunzionamento che ne impedisca il movimento, è obbligatorio segnalare l'accaduto al proprio responsabile e al CEA-ADR ed attivarsi per una rimozione in sicurezza; qualora essa avvenga in Area di Manovra, è necessario avvisare immediatamente ENAV-Torre di Controllo, via radio, ed attivarsi prontamente per la rimozione cercando di stimare il tempo necessario alla rimozione e comunicandolo ad ENAV-Torre di Controllo, via radio, e ad ADR/SOC. Analogamente, in caso di mezzo coinvolto in un incidente, chiamare il CEA-ADR, specificando se il mezzo non possa essere allontanato autonomamente, al fine di attivare la rimozione, tramite la società di appartenenza o ADR/SOC.
- 1.6.11 È obbligatorio segnalare tempestivamente al CEA-ADR la presenza di ostacoli di qualsiasi natura presenti sulle vie di accesso alle piazzole; ADR/SOC sarà immediatamente attivata per provvedere, direttamente o indirettamente, alla rimozione in tempi congrui con la situazione, e, se l'ostacolo possa potenzialmente rappresentare un pericolo per la navigazione, informerà ENAV-Torre di Controllo per le opportune azioni.
- 1.6.12 È raccomandato di segnalare ad ADR/SOC qualsiasi avvistamento di volatili e/o animali più in genere sulle aree di movimento, per consentire l'esecuzione delle misure di allontanamento previste.

SEGNALAZIONE POST EVENTO/CONDIZIONE

- 1.6.13 È fatto obbligo a ogni Società esercente e a ogni operatore aeroportuale di segnalare al Safety Management System ADR, entro 72 ore dall'accadimento, eventi di pericolo (ove previsto) occorsi in Airside, che hanno o avrebbero potuto (near miss) cagionare danni agli aeromobili e ai suoi occupanti. La segnalazione deve essere inviata:

- Metodologia principale: compilando il Ground Safety Report sul sito <https://safety.adr.it/gsr>
- Metodologia di backup: compilando il modulo Ground Safety Report, scaricabile presso il sito all'indirizzo <http://www.adr.it/bsn-per-gli-operatori-aeroportuali-ciampino> , e inviandolo al Safety Management System via mail sms-cia@adr.it.

1.6.14 Nel caso Società o Enti operanti presso lo Scalo, identifichino qualsiasi tipo di disallineamento procedurale e/o non correttezza nei contenuti del Manuale di Aeroporto, devono comunicarlo all'unità organizzativa Compliance Monitoring Management System all'indirizzo compliancencia@adr.it.

COMUNICAZIONE E COORDINAMENTO

1.6.15 Qualsiasi comunicazione e/o richiesta riferita all'operativo quotidiano con possibili implicazioni di Safety, diversa da quelle specificamente descritte ai punti precedenti, dovrà essere indirizzata al CEA-ADR.

1.7 COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA O SITUAZIONI ANOMALE

DISPOSIZIONI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- 1.7.1 In caso di emergenza, tutti i veicoli e le maestranze coinvolti nei lavori di costruzione, manutenzione ed in altre attività non essenziali, dovranno sospendere la movimentazione dei propri mezzi, che dovranno essere riportati entro i limiti di cantiere, in zona di sicurezza, preventivamente assegnata, senza procurare ostacolo all'operatività aeroportuale. Laddove per i mezzi non siano previste aree di sosta apposite, seguire disposizioni impartite da ADR/SOC Sicurezza Operativa.
- 1.7.2 Presso lo scalo di Ciampino è in vigore il Piano di Emergenza Aeroportuale "PEA", pubblicato nel Manuale di Aeroporto e la cui consultazione è riservata ai soggetti accreditati all'Emergency Response Committee (ERC) che hanno il compito di darne diffusione al proprio personale.
- 1.7.3 I soggetti pubblici e privati coinvolti nell'Emergency Response Committee hanno l'obbligo di accreditarsi.
- 1.7.4 I diversi esponenti dell'ERC si impegnano a non diffondere, né mettere a disposizione di terzi, né utilizzare informazioni/documenti (verbali, materiale di presentazione, ecc.) acquisiti nell'ambito dei lavori dell'Emergency Response Committee, per attribuire colpe o responsabilità, o, comunque, per qualsiasi scopo, diverso dal mantenimento o dal miglioramento della sicurezza del volo e della sicurezza operativa in Airside, ad eccezione dei casi previsti per legge.
- 1.7.5 I rappresentanti dell'Emergency Response Committee devono essere muniti di idonei poteri finalizzati a prendere decisioni per conto del Soggetto pubblico o privato che rappresentano, in materia di gestione delle emergenze nel rispetto del ruolo e delle responsabilità attribuitegli dalla normativa nazionale e internazionale vigente.
- 1.7.6 Tutto il personale è tenuto ad osservare le disposizioni delle procedure interne alla società di appartenenza, con cui sono state recepite le disposizioni del Piano di Emergenza Aeroportuale.
- 1.7.7 Il personale estraneo alla gestione dell'emergenza deve allontanarsi e mettersi in posizione sicura e non dovrà in alcun modo interferire con l'esecuzione della procedura di gestione in atto.
- 1.7.8 Nel caso si indentifichi un principio di incendio, nelle more dell'arrivo dei mezzi dei Vigili del Fuoco, il personale dovrà provvedere ad allontanare eventuale altro personale dall'area interessata, ad agevolare l'ingresso dei Vigili del Fuoco spostando i veicoli che possono interferire e, qualora abilitato, potrà provvedere all'estinzione del principio di incendio, a mezzo degli estintori dislocati sui veicoli e/o sulle piazzole di sosta, avendo cura di non mettere a repentaglio in alcun modo la propria incolumità.

1.8 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL GESTORE

In conformità al Regolamento UE 139/14, 376/14, in materia di Aviation Safety (sicurezza delle operazioni degli aeromobili):

1.8.1 ADR, si riserva il diritto di effettuare audit, inspection e controlli periodici, ai sensi del presente documento nonché del Regolamento UE 2018/1139 e smi e Regolamento UE 139/2014 e smi, per verificare la rispondenza dei processi alle prescrizioni del presente Documento.

1.8.2 Ai sensi del Regolamento UE 139/14, non sono oggetto di audit, inspection e controlli periodici i soggetti pubblici e i vettori certificati dall’Autorità di competenza.

1.8.3 Il Safety & Compliance Monitoring Management System di ADR, in materia di Aviation Safety, ha il compito di effettuare:

- Investigazioni/analisi degli eventi ai sensi del Regolamento UE 376/14;
- Audit, inspections, survey;
- Interviste agli operatori coinvolti, nel rispetto della regolamentazione sulla privacy e sulle politiche di “No Blame Culture” previste dalla regolamentazione europea;

secondo quanto riportato nel Manuale di Aeroporto Parte B – sezione 2.

1.8.4 Il Safety & Compliance Monitoring Management System e/o ADR/SOC Sicurezza Operativa hanno il compito di effettuare verifiche relative al rispetto delle disposizioni di Safety applicabili durante le ispezioni previste dalle proprie procedure. Qualora emergano dei findings si attiva immediatamente per risolvere le problematiche intercorse, contattando direttamente CEA-ADR e/o Società/Enti interessati. Per registrare tali eventi viene compilato un GSR con le modalità previste.

1.8.5 L’unità Safety & Compliance Monitoring Management System e/o ADR/SOC Sicurezza Operativa, oltre le verifiche di qualità del servizio, hanno il compito di eseguire verifiche sulla corretta attività di Turnaround e relative disposizioni di Safety applicabili, compilando la Checklist Turn Around Inspection (Arrivo A/M – Refuelling - tutte le attività di Handling coinvolte - Partenza A/M)

Eventuali anomalie di Safety vengono poi segnalate alla società coinvolta.

1.8.6 L’obbiettivo di tali ispezioni è la verifica sistematica delle disposizioni di Safety, in particolare prevedendo la:

- Contestazione immediata dei Findings riscontrati e attivazione delle procedure necessarie per l’immediata risoluzione o sospensione attività (ADR/SOC);
- Registrazione su Checklist tutti i Findings riscontrati (ADR/Compliance Auditor);

- Registrazione e Gestione dei Findings in accordo alle procedure di ADR/Compliance Monitoring (emissione verbali e non conformità verso Enti/Società interessate);
- Emissione, quando necessario, dei GSR secondo le modalità previste.

1.8.7 Ai fini del continuo miglioramento e della analisi e condivisione dei risultati/criticità ADR provvederà a condividere le risultanze di tali attività di verifica nell'ambito del Safety Committee.

1.9 TRAINING

1.9.1 Tutte le società operanti in Airside devono strutturare il sistema di addestramento in accordo al Manuale di Aeroporto, Parte B, Sezione 3 in materia di:

- formazione del personale relativamente ai corsi obbligatori aeroportuali;
- modalità di erogazione addestramento (initial training, recurrent training e proficiency check sia teorici che pratici);
- mantenimento della qualificazione di formatori (se presenti), inclusi quelli qualificati da ADR all'erogazione di specifici corsi.

1.9.2 Tutte le società operanti in Airside devono prevedere una procedura documentata che descriva il processo di distribuzione verso gli istruttori degli aggiornamenti didattici (nel caso di istruttori qualificati da ADR su specifici corsi) e dei Training Notice, ricevuti da ADR.

1.9.3 Qualora il personale qualificato sia assente dai propri compiti, prima di poter essere autorizzato alla esecuzione autonoma dei task previsti dalla propria qualifica, dovrà:

- Per un periodo di assenza dai 3 mesi ai 12 mesi consecutivi, eseguire un refresh training teorico relativo a disposizioni di safety aeroportuali e procedure operative applicabili alla qualifica, con un focus particolare ai cambiamenti intercorsi nel periodo di assenza; al termine di tale refresh teorico dovrà essere eseguito un assessment.
- Per un periodo superiore ai 12 mesi consecutivi, eseguire nuovamente l'initial training previsto per la qualifica relativo a disposizioni di safety aeroportuali e procedure operative applicabili alla qualifica, con un focus particolare ai cambiamenti intercorsi nel periodo di assenza. Al completamento di tale addestramento dovrà essere eseguito un assessment di riattivazione qualifica.

1.9.4 Per tutto il personale assunto con esperienza pregressa nella qualifica:

- a) la società di provenienza deve mettere a disposizione della risorsa tutte le evidenze di addestramento ricevuto;
- b) la società di destinazione deve prevedere delle modalità dedicate di qualifica, basate sulla raccolta di evidenze dell'addestramento pregresso e/o assessment dedicati di qualifica.

1.9.5 Tutte le società operanti in Airside devono mantenere i Training records per 4 anni oltre la cessazione del rapporto.

1.10 COMUNICAZIONI DI SAFETY

1.10.1 Tutte le società operanti in Airside devono:

- prevedere una procedura documentata che descriva il processo di ricezione, valutazione e successiva distribuzione verso gli operatori degli aggiornamenti di Safety ricevuti da ADR (Aggiornamenti del presente Documento; Safety Notice; Aggiornamenti del Manuale di Aeroporto).

1.10.2 Tutte le società operanti in Airside devono:

- fornire un referente interno della Safety a cui AdR invierà gli aggiornamenti di Safety comunicandolo via pec al Safety & compliance monitoring manager di ADR.
- Ogni variazione del nominativo di tale referente dovrà essere tempestivamente comunicata.